



**EMERGENZA
CORONAVIRUS**

DPCM 3 DICEMBRE 2020

#CORONAVIRUS

#ACCORCIAMOLEDISTANZE



CENTRO STUDI
STUDIO NECCHIO



DPCM 3 DICEMBRE 2020



Il Presidente del Consiglio dei Ministri

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma b-bis, e dell'articolo 4;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID-19, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

Visto il decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 10;

Visto il decreto-legge 30 novembre 2020, n. 157, recante «Ulteriori misure urgenti connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 24;

Visto il decreto-legge 2 dicembre 2020, n. 158, recante «Disposizioni urgenti per fronteggiare i rischi sanitari connessi alla diffusione del virus COVID-19»;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 3 novembre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 275 del 4 novembre 2020;

In vigore dal 4 Dicembre 2020 fino al 15 gennaio 2021

Emanato ai fini di contenere e prevenire la diffusione del virus COVID-19



SPOSTAMENTI



NOVITA'



Divieto di **spostarsi** in tutta Italia

- dalle ore 22 alle ore 5
- il 31 dicembre dalle ore 22 alle ore 7



NOVITA'

Dal **21 dicembre al 6 gennaio** sono vietati gli spostamenti tra **Regioni** e da/per le province autonome di Trento e Bolzano. E' vietato raggiungere le seconde case se fuori regione.

Il **25, 26 dicembre e il 1 gennaio** sono vietati gli spostamenti tra **Comuni**.



Ci si può spostare oltre i limiti solo per motivi di lavoro, necessità o salute (anche nelle ore notturne), oppure per rientrare nel Comune di residenza, nella casa in cui si ha il domicilio o in cui si abita con continuità periodica.





RIENTRO DALL'ESTERO



NOVITA'



Gli Italiani che si troveranno all'estero per turismo tra il 21 dicembre e il 6 gennaio, al rientro dovranno fare la quarantena. La quarantena è prevista anche per i turisti stranieri in arrivo in Italia nello stesso periodo.





BAR, RISTORANTI E HOTEL



NOVITA'

ZONA GIALLA: bar, ristoranti e pizzerie resteranno aperti a pranzo sempre, anche a Natale e Santo Stefano, con consumazione al tavolo dalle 5 alle 18 e massimo 4 persone al tavolo se non sono conviventi.



ZONA ARANCIONE E ZONA ROSSA: bar, ristoranti e pizzerie saranno aperti dalle 5 alle 22 solo per asporto, mentre la consegna a domicilio sarà sempre consentita.



Gli alberghi rimangono aperti in tutta Italia, ma la vigilia di Capodanno (il 31 dicembre sera) non sarà possibile organizzare veglioni o cene.



Nelle case "è fortemente raccomandato di non ricevere persone diverse dai conviventi, salvo che per esigenze lavorative o situazioni di necessità e urgenza".



NEGOZI E SUPERMERCATI



NOVITA'

ZONA GIALLA E ZONA ARANCIONE: dal 4 dicembre al 6 gennaio i negozi saranno aperti fino alle 21.



Dal 4 dicembre al 15 gennaio, nei giorni festivi e prefestivi, nei centri commerciali saranno aperti solo negozi alimentari, farmacie, para-farmacie, sanitari, tabacchi, edicole e vivai.



IMPIANTI SCIISTICI



NOVITA'



Gli impianti sciistici restano chiusi fino al 6 gennaio.

Dal 21 dicembre al 6 gennaio saranno sospese tutte le crociere in partenza, scalo o arrivo in porti italiani.





SCUOLA



NOVITA'

Dal 7 gennaio ricomincia la didattica in presenza nelle scuole superiori.

In ogni scuola, nella prima fase, rientrerà almeno il 75% degli studenti.





LO STUDIO RIMANE A DISPOSIZIONE PER ULTERIORI CHIARIMENTI E NECESSITÀ SPECIFICHE

Potete contattare il vostro Referente di Studio

tra le 8.30 - 18.00

dal Lunedì al Giovedì

il Venerdì dalle 8.30 – 16.30

al numero 049-8056445

<https://www.studionecchio.it/>

info@studionecchio.it



+39 327 8703756



+39 345 9211843